



**TRIBUNALE DI TARANTO  
SEZIONE PENALE CORTE D'ASSISE**

**\*\*\*\*\***

**RITO ASSISE  
AULA PENALE**

<b>DOTT.SSA STEFANIA D'ERRICO</b>	<b>Presidente</b>
<b>DOTT.SSA FULVIA MISSERINI</b>	<b>Giudice a Latere</b>
<b>DOTT. MARIANO BUCCOLIERO</b>	<b>Pubblico Ministero</b>
<b>DOTT.SSA GIOVANNA CANNARILE</b>	<b>Pubblico Ministero</b>
<b>DOTT. REMO EPIFANI</b>	<b>Pubblico Ministero</b>
<b>SIG.RA ANNAPIA PIRRONI</b>	<b>Cancelliere</b>
<b>SIG.RA ANTONIA DELL'ORCO</b>	<b>Ausiliario tecnico</b>

**VERBALE DI UDIENZA REDATTO CON IL SISTEMA DELLA STENOPIA  
ELETTRONICA E SUCCESSIVA INTEGRAZIONE**

**VERBALE COSTITUITO DA NUMERO PAGINE: 32**

**PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 938/2010 R.G.N.R.**

**PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 1/2016 R.G.**

**A CARICO DI: RIVA NICOLA +46**

**UDIENZA DEL 17/04/2018**

**TICKET DI PROCEDIMENTO: P2018401153082**

**Esito: RINVIO AL 18/04/2018 09:00**

**INDICE ANALITICO PROGRESSIVO**

DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE POLIGNANO ANIELLO.....	4
ESAME DEL PUBBLICO MINISTERO, DOTT. R. EPIFANI.....	4
ESAME DEL PUBBLICO MINISTERO, DOTT. M. BUCCOLIERO.....	8
CONTROESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO M. ROSSETTI.....	10
CONTROESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO G. CAIAZZA.....	12
DOMANDE DEL PRESIDENTE.....	13
DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE TOMASSINI RENZO.....	16
ESAME DEL PUBBLICO MINISTERO, DOTT. M. BUCCOLIERO.....	16
CONTROESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO P. ANNICCHIARICO.....	24
CONTROESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO G. CAIAZZA.....	25
CONTROESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO M. ROSSETTI.....	26
CONTROESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO M.M. SBORGIA.....	26

**TRIBUNALE DI TARANTO**

**SEZIONE PENALE CORTE D'ASSISE**

**RITO ASSISE**

**Procedimento penale n. 1/2016 R.G. - 938/2010 R.G.N.R.**

**Udienza del 17/04/2018**

DOTT.SSA STEFANIA D'ERRICO

Presidente

DOTT.SSA FULVIA MISSERINI

Giudice a latere

DOTT. MARIANO BUCCOLIERO

Pubblico Ministero

DOTT.SSA GIOVANNA CANNARILE

Pubblico Ministero

DOTT. REMO EPIFANI

Pubblico Ministero

SIG.RA ANNAPIA PIRRONI

Cancelliere

SIG.RA ANTONIA DELL'ORCO

Ausiliario tecnico

**PROCEDIMENTO A CARICO DI - RIVA NICOLA +46 -**

*Il Presidente procede all'Appello ed alla regolare costituzione delle Parti, come da verbale redatto dal Cancelliere di udienza.*

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Preliminarmente, do atto che sono pervenute alcune istanze. Le decideremo dopo la pausa. Istanze domani di iniziare sul tardi; istanze di rilascio di copie, con altre precisazioni, da parte dell'Avvocato Annicchiarico. Sì, mi sembra che siano queste. Inoltre, faccio presente che è pervenuta una giustificata per l'Appuntato Scelto Aglianò Carmelo che oggi è impossibilitato a comparire - era stato citato come teste - per ragioni di servizio, per esigenze di servizio. Va bene. Sono sopraggiunti dei difensori?

AVVOCATO L. LANUCARA - Sì, Presidente. Allora, Lanucara per De Felice, anche in sostituzione di Ragno; per Legnani, in sostituzione di Sirotti e Mariucci; per Romeo, in sostituzione di Sirotti e Rada. Grazie.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Grazie a lei. Vedo anche l'Avvocato Palasciano per i suoi

assistiti. Va bene. Quindi possiamo iniziare ad ascoltare il primo teste. Da chi volete iniziare?

P.M. R. EPIFANI - Grazie, Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Prego.

P.M. R. EPIFANI - Polignano Aniello.

#### **DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE POLIGNANO ANIELLO**

IL TESTE, AMMONITO AI SENSI DELL'ARTICOLO 497 CODICE DI PROCEDURA PENALE, LEGGE LA FORMULA DI IMPEGNO: «Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione, mi impegno a dire tutta la verità e a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza».

FORNISCE LE GENERALITA': Polignano Aniello, nato a Taranto il 13 ottobre 1973, residente a Palagiano in via De Amicis numero 22.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Signor Polignano, risponda alle domande dei Pubblici Ministeri e poi delle altre Parti.

TESTE A. POLIGNANO - Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Prego.

P.M. R. EPIFANI - Grazie, Presidente.

#### **ESAME DEL PUBBLICO MINISTERO, DOTT. R. EPIFANI**

P.M. R. EPIFANI - Buongiorno, Ingegnere Polignano.

TESTE A. POLIGNANO - Buongiorno.

P.M. R. EPIFANI - Vuole riferire alla Corte di cosa si occupa lei e dove lavora?

TESTE A. POLIGNANO - Allora, io sono un funzionario del Settore Ecologia e Ambiente della Provincia di Taranto dal 2001, da quando insomma sono stato assunto.

P.M. R. EPIFANI - Di quali materie si occupa?

TESTE A. POLIGNANO - Attualmente, mi occupo di impianti di gestione rifiuti. Però - diciamo nel corso di tutto questo periodo - mi sono occupato di diverse tematiche istruttorie che mi sono capitate.

P.M. R. EPIFANI - Quindi lei si occupa dell'aspetto tecnico...

TESTE A. POLIGNANO - Aspetto tecnico, sì. Sono funzionario tecnico.

P.M. R. EPIFANI - ...relativo al rilascio di autorizzazioni.

TESTE A. POLIGNANO - Benissimo.

P.M. R. EPIFANI - Qualche settore prevalente: rifiuti, acque?

TESTE A. POLIGNANO - C'è stato un periodo in cui mi sono occupato prevalentemente di autorizzazioni agli scarichi. Ultimamente invece mi occupo un po' anche della materia della valutazione di impatto ambientale, insomma tutte le tematiche ambientali delegate dalla Regione.

P.M. R. EPIFANI - Chi sono stati i dirigenti dei suoi uffici nel corso di questa...

TESTE A. POLIGNANO - Allora, io sono stato assunto e il dirigente era l'Ingegnere Antonio Ruggieri.

P.M. R. EPIFANI - Prego?

TESTE A. POLIGNANO - L'Ingegnere Antonio Ruggieri nel momento in cui... dalla data di assunzione. Dopodiché ho avuto come dirigente il Dottor Romandini a cui ha fatto seguito l'Ingegnere Morrone e poi via dicendo insomma, la successione di altri dirigenti, Dottor Borgia e...

P.M. R. EPIFANI - Il Dottor Romandini da quando? Ricorda da che epoca?

TESTE A. POLIGNANO - Il Dottore Romandini dovrebbe essere stato dall'inizio... non ricordo: 2005 o 2006, dopo che ci fu l'avvicendamento con Ruggieri. Intorno al 2006, inizi 2006. Vado così, vado a memoria.

P.M. R. EPIFANI - Senta: lei, nell'ambito di queste sue competenze, ha mai esaminato pratiche in materia ambientale promosse dall'Ilva S.p.A.?

TESTE A. POLIGNANO - Sì. Ricordo... Dal punto di vista istruttorio, ho curato l'istruttoria di una autorizzazione alla discarica per i rifiuti pericolosi che si denominava "Nuove vasche" - che era una vecchia discarica dell'Ilva - da cui poi scaturì un provvedimento autorizzativo da parte della Provincia. Non ricordo se è 2006 o 2007. Dopodiché ho avuto il discorso... ho curato l'istruttoria per quanto riguarda le autorizzazioni richieste da Ilva per la gestione delle acque sugli sporgenti dell'Ilva a cui ha fatto seguito un'istanza, un'istruttoria. Però lì poi è successo il discorso delle competenze ministeriali, per cui è entrata nel discorso dell'AIA.

P.M. R. EPIFANI - Senta: lei si è mai relazionato, ha mai incontrato, ricevuto - nell'ambito delle sue mansioni - funzionari, dirigenti, insomma personale appartenente a Ilva S.p.A.?

TESTE A. POLIGNANO - Sì, sì, certamente. Nel corso di quella fase istruttoria sì. Sono stato... venivano in ufficio per... insomma per chiedere lo stato delle pratiche.

P.M. R. EPIFANI - Chi? Ricorda qualche nome?

TESTE A. POLIGNANO - Ricordo... Allora, ricordo il Dottor Archinà e ricordo il Dottor Tommasini che era un tecnico dell'Ilva. Se non erro, anche con l'Ingegnere Labile ho avuto rapporti - diciamo - nell'ambito istruttorio e anche nella fase per quanto riguarda il discorso dell'autorizzazione agli sporgenti. Ci sono state anche delle fasi di sopralluogo con anche gli organi giudiziari, perché ci fu un sequestro lì degli sporgenti Ilva. Per cui

ricordo non solo in ufficio ma anche in loco.

P.M. R. EPIFANI - Senta, Archinà veniva da lei? Si recava da lei, la contattava in qualche modo o erano altri i suoi referenti?

TESTE A. POLIGNANO - Diciamo prevalentemente altri, prevalentemente altri. Con Archinà insomma ho avuto più rapporti per il discorso degli sporgenti Ilva, per quelle autorizzazioni agli scarichi che erano - diciamo - richieste per il discorso della gestione delle acque degli sporgenti. In quella fase sì, ricordo che c'è stato più rapporto con lui. Per il resto, diciamo sporadicamente

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Scusi, "con lui": chi?

TESTE A. POLIGNANO - Con il Dottor Archinà.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì. Magari se lo precisa.

TESTE A. POLIGNANO - Sì.

P.M. R. EPIFANI - Le risulta che Archinà si incontrasse con appartenenti all'Amministrazione? Quindi non alla ripartizione tecnica quanto organo politico, Presidente, Assessori e comunque...

TESTE A. POLIGNANO - Nel periodo in cui... Nella fase delle autorizzazioni agli sporgenti c'era l'Assessore Conserva. Ricordo che ci sono stati anche... Ricordo degli incontri con... dei colloqui sia con i dirigenti che con la parte politica, sì.

P.M. R. EPIFANI - E, quindi, con la parte politica: chi?

TESTE A. POLIGNANO - Ricordo che...

P.M. R. EPIFANI - Aveva fatto qualche nome prima? Può essere che mi sono distratto.

TESTE A. POLIGNANO - No, no, no. Dico con l'Assessore Conserva ricordo che c'è stato qualche...

P.M. R. EPIFANI - Con l'Assessore Conserva.

TESTE A. POLIGNANO - Ma ricordi vaghi, eh. È passato un po' di tempo!

P.M. R. EPIFANI - Ricorda se l'Assessore l'ha mai chiamata nel suo ufficio quando era presente anche il Dottor Archinà?

TESTE A. POLIGNANO - Attualmente non ricordo. Però può essere successo sicuramente, sì. Però ho una memoria proprio... È passato un po' di tempo!

P.M. R. EPIFANI - E, con lei, Archinà si è incontrato più volte?

TESTE A. POLIGNANO - No. Ricordo che, in quel periodo, sollecitava la definizione di quelle pratiche degli sporgenti. Questo me lo ricordo bene. Però non ricordo il numero degli incontri. Però ricordo questa necessità.

P.M. R. EPIFANI - Ma Archinà la cercava, quindi, per...

TESTE A. POLIGNANO - Io spesso... Ricordo che la tematica era una tematica delicata perché c'era un discorso di sequestro giudiziario. Facevamo dei sopralluoghi in Ilva, per cui

c'era una fase istruttoria abbastanza da valutare. Ricordo che veniva anche da me - sì - ma ricordo anche che io non riuscivo a dare risposte anche perché dovevamo ancora approfondire la tematica col dirigente e tutto. Ricordo questa fase - da parte nostra - di attesa perché volevamo capire bene come licenziare quelle autorizzazioni anche in virtù del fatto che era subentrato il discorso della competenza ministeriale nell'ambito dell'Autorizzazione Integrata Ambientale. Quindi c'era una fase che avevamo anche... una impasse anche diciamo... necessità di approfondimento dal punto di vista anche di competenza, non solo tecnica.

P.M. R. EPIFANI - Però la mia domanda era in questo senso: era frequente che Archinà la cercasse? Succedeva con una certa...

TESTE A. POLIGNANO - Io ricordo quella fase della autorizzazione agli sporgenti, sì. Delle altre autorizzazioni non ricordo una particolare - diciamo - presenza. Io ricordo quella fase lì delle autorizzazioni per gli sporgenti. Sì, me la ricordo quella fase, che c'era una frequenza di richieste di... richieste da parte del Dottor Archinà per capire a che punto stessero le pratiche. Ecco, sì.

P.M. R. EPIFANI - Archinà la veniva a cercare di persona?

TESTE A. POLIGNANO - No, in ufficio.

P.M. R. EPIFANI - In ufficio. Senta, quando lei è stato sentito dalla Guardia di Finanza... parliamo del 12 dicembre del 2012. Ricorda di essere stato sentito dalla Guardia di Finanza?

TESTE A. POLIGNANO - Essere stato sentito, sì.

P.M. R. EPIFANI - Lei disse: "Comunque l'Archinà, nel periodo tra il 2009 e il 2010, mi contattava telefonicamente all'utenza dell'ufficio anche in modo particolarmente assiduo". Ecco, quindi lei parlava di contatti telefonici in quell'occasione.

TESTE A. POLIGNANO - Per chiedere lo stato della pratica, sì.

P.M. R. EPIFANI - Sì.

TESTE A. POLIGNANO - Sì, sì. Sicuramente il ricordo era più fresco all'epoca.

P.M. R. EPIFANI - Ecco. Quindi conferma questa circostanza.

TESTE A. POLIGNANO - Sì.

P.M. R. EPIFANI - E lei che faceva? Forniva lei le risposte alle varie postulazioni di Archinà o...

TESTE A. POLIGNANO - Ricordo che in quella fase... Ripeto, forse l'ho detto anche prima. Era una fase istruttoria abbastanza.... Ho questo ricordo della delicatezza della fase in quanto ci fu un sequestro dove partecipammo anche noi come funzionari della Provincia. Per cui avevo necessità di confrontarmi prima col dirigente per capire come licenziare e se licenziare quelle pratiche e in che modo anche per il discorso... Per cui non davo, non fornivo - diciamo - informazioni. Anche perché non avevo nemmeno la titolarità per farlo

perché, chiaramente, mi dovevo prima interfacciare con l'organo dirigenziale.

P.M. R. EPIFANI - Va bene.

**ESAME DEL PUBBLICO MINISTERO, DOTT. M. BUCCOLIERO**

P.M. M. BUCCOLIERO - Senta, ricorda se durante questo periodo di contatti telefonici - che ha ricordato il collega e che lei ha confermato - a un certo punto c'è stata una interruzione brusca di questi contatti?

TESTE A. POLIGNANO - Per quella pratica lì non...

AVVOCATO G. CAIAZZA - C'è opposizione: anticipa la risposta. "Interruzione brusca" che significa? Chiediamo se ci sono i contatti e facciamo dire al teste.

P.M. M. BUCCOLIERO - Ha già risposto: ha detto che c'erano.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Ha già risposto, Avvocato. È un po' difficile fare questa domanda diversamente insomma. È un po' difficile.

P.M. M. BUCCOLIERO - Si sono interrotti poi?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Furono continuativi o, a un certo punto, cessarono? È difficile farla in maniera diversa. Quindi è ammessa.

TESTE A. POLIGNANO - A un certo punto non ci sono state più richieste perché, comunque, la pratica poi non è stata più sollecitata. Anche poi, dal punto di vista - diciamo - istruttorio, c'è stata la fase della competenza ministeriale, per cui non avevamo più competenze noi al rilascio. Per cui, essendo tutto confluito nell'AIA ministeriale, con Ilva direttamente non ci sono state più esigenze - diciamo - dirette. Almeno per quanto riguarda quella pratica che seguivo io.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì. Questa interruzione - torno a fare la domanda - è stata una interruzione che si è protratta nel tempo lentamente oppure improvvisa?

TESTE A. POLIGNANO - Io ricordo che è stata - diciamo - una interruzione... Non ci sono stati più contatti poi successivamente sporadici, non ho avuto più contatti con...

P.M. M. BUCCOLIERO - Quindi che significa?

AVVOCATO G. CAIAZZA - Una interruzione!

TESTE A. POLIGNANO - Una interruzione diciamo... non so come definirla! Cioè c'è stata una frequenza per una fase, dopodiché non ho avuto più chiamate dal Dottor Archinà.

P.M. M. BUCCOLIERO - E lei si è chiesto per quale motivo non ci sono state più chiamate?

TESTE A. POLIGNANO - Ma io credo... non lo so, non me lo sono chiesto. Anche perché la pratica degli sporgenti è stata definita e poi è confluita nell'Autorizzazione Integrata Ambientale. Non lo so. Dal punto di vista istruttorio immaginavo fosse dovuta alla non più competenza nostra, ecco.



P.M. M. BUCCOLIERO - Sì. Allora io le faccio una contestazione, quello che ebbe a dichiarare sempre in quel verbale. Lei dice: "La circostanza che ad un certo punto il flusso di telefonate si fosse interrotto l'attribuivo al fatto che, dopo avere detto tante volte all'Archinà di interfacciarsi direttamente con il dirigente, questi avesse desistito".

TESTE A. POLIGNANO - Può essere anche questo.

P.M. M. BUCCOLIERO - Può essere anche questo.

TESTE A. POLIGNANO - Lo confermo, lo confermo, lo confermo.

P.M. M. BUCCOLIERO - Senta, un'ultima precisazione. Lei ha parlato che si è interessato della discarica di rifiuti pericolosi.

TESTE A. POLIGNANO - Sì.

P.M. M. BUCCOLIERO - In cui poi si concluse favorevolmente il procedimento.

TESTE A. POLIGNANO - Sì. Un'altra istruttoria.

P.M. M. BUCCOLIERO - Un'altra.

TESTE A. POLIGNANO - Sì.

P.M. M. BUCCOLIERO - Ma era in corso, successivamente, la richiesta di autorizzazioni per una nuova discarica 2C?

TESTE A. POLIGNANO - Quella è una nuova discarica, la 2C.

P.M. M. BUCCOLIERO - Ecco.

TESTE A. POLIGNANO - Io non ho partecipato all'istruttoria.

P.M. M. BUCCOLIERO - Non ha partecipato.

TESTE A. POLIGNANO - No.

P.M. M. BUCCOLIERO - Ecco, questo volevo chiarire.

TESTE A. POLIGNANO - No. In quella non ho partecipato all'istruttoria.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì. Ricorda se l'Assessore Conserva le ha mai confidato del timore di essere intercettato?

TESTE A. POLIGNANO - Confidato personalmente no. Però ricordo che era una cosa che ha manifestato in maniera - diciamo - non... Ecco, qui non riesco a ricordare la frequenza. Ma lo ha manifestato in maniera diciamo... questa sua sensazione o...

P.M. M. BUCCOLIERO - Sensazione.

TESTE A. POLIGNANO - ...o conoscenza. Questo lo ha manifestato un po'... in maniera aperta a qualche dipendente ed era anche oggetto insomma di... anche di colloqui fra di noi, che ci si riferiva di questa cosa. Ma non in maniera diretta.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì, ho capito.

TESTE A. POLIGNANO - Diretta non me la ricordo.

P.M. M. BUCCOLIERO - Si ricorda il periodo in cui ciò avvenne?

TESTE A. POLIGNANO - No, questo... Non ricordo questo periodo perché insomma... Lui ha

avuto un Assessorato abbastanza lungo, quindi non... direi qualcosa che non ricordo.

P.M. M. BUCCOLIERO - Va bene. Grazie. Io ho finito, Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Ci sono domande delle Parti Civili? No. I difensori degli Imputati. Prego.

AVVOCATO M. ROSSETTI - Sì.

**CONTROESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO M. ROSSETTI**

AVVOCATO M. ROSSETTI - Buongiorno. Avvocato Rossetti. Riprendo dalla domanda ultima del Pubblico Ministero. Non è in grado di collocare - quindi neanche come anni - quando l'Assessore Conserva diceva, più o meno apertamente, di essere intercettato?

TESTE A. POLIGNANO - Allo stato non ricordo. Insomma troppo distante per poterlo definire temporalmente.

AVVOCATO M. ROSSETTI - Quindi non è in grado di dire se questo avveniva in concomitanza con la interruzione delle telefonate da parte di Archinà o meno.

TESTE A. POLIGNANO - No, no.

AVVOCATO M. ROSSETTI - Senta: oltre alla desistenza, è capitato che lei abbia detto al centralinista di non passare telefonate di Archinà?

TESTE A. POLIGNANO - Non ricordo. Di solito, non ho mai... ho sempre cercato di rispondere al telefono anche in maniera... anche se - diciamo - erano richieste molte volte insistenti, ho cercato sempre... non ricordo di questa fattispecie.

AVVOCATO M. ROSSETTI - No, perché quando è stato sentito - il 12 dicembre 2012 - alla Guardia di Finanza, lei ha detto: "Non escludo che la mattina del 5 marzo e anche in altri momenti io abbia detto ai centralinisti di non passarmi le telefonate di Archinà".

TESTE A. POLIGNANO - Non lo escludo. Può essere che eravamo impegnati in un incontro.

AVVOCATO M. ROSSETTI - Sì. Dico: queste dichiarazioni che...

TESTE A. POLIGNANO - Sì, lo confermo.

AVVOCATO M. ROSSETTI - Quindi è capitato che lei abbia detto al centralinista di non passare le telefonate di Archinà?

TESTE A. POLIGNANO - Se l'ho detto all'epoca che era più fresco il ricordo, lo confermo.

AVVOCATO M. ROSSETTI - Era più fresco il ricordo, sicuramente sarà stato così. Senta: per quanto riguarda la frequenza presso gli uffici della Provincia, era solo l'Archinà che veniva o venivano molti imprenditori a chiedere... imprenditori o comunque interessati a chiedere della propria pratica?

TESTE A. POLIGNANO - Era una frequenza di molte aziende insomma.

AVVOCATO M. ROSSETTI - Ognuno - diciamo - perorava le proprie...

TESTE A. POLIGNANO - Sì.

AVVOCATO M. ROSSETTI - E ha avuto mai, da parte dell'Assessore Conserva, indicazioni o sollecitazioni? Dice: "Questa me la devi approvare" o "Questa me la devi bocciare".

TESTE A. POLIGNANO - No, non ricordo questo.

AVVOCATO M. ROSSETTI - L'Assessore, comunque, si interessava delle pratiche?

TESTE A. POLIGNANO - Sì, sì. Si interessava, sì.

AVVOCATO M. ROSSETTI - Di tutte o...

TESTE A. POLIGNANO - Si interessava, spesso convocava e chiedeva a che punto fosse l'istruttoria.

AVVOCATO M. ROSSETTI - Quindi - diciamo - sollecitava una rapida definizione?

TESTE A. POLIGNANO - Sì, sì.

AVVOCATO M. ROSSETTI - Solo questo.

TESTE A. POLIGNANO - Ho questo ricordo, sì.

AVVOCATO M. ROSSETTI - Vorrei mostrarle, col permesso della Corte, due determinine che sempre fanno parte della produzione documentale: la determina numero 64 del 21 giugno 2006 e la determina numero 188 del 29 dicembre 2006... chiedo scusa, la determina numero 39 del 6 marzo 2008.

*(Il teste prende visione della documentazione in oggetto)*

TESTE A. POLIGNANO - Sì. È quel discorso che avevo fatto prima.

AVVOCATO M. ROSSETTI - Delle vasche.

TESTE A. POLIGNANO - Delle nuove vasche, sì.

AVVOCATO M. ROSSETTI - Che poi furono autorizzate, giusto?

TESTE A. POLIGNANO - Sì.

AVVOCATO M. ROSSETTI - Riconosce la firma.

TESTE A. POLIGNANO - Sì.

AVVOCATO M. ROSSETTI - La collega le mostra anche...

TESTE A. POLIGNANO - Ne avevo parlato prima che...

AVVOCATO M. ROSSETTI - No, giusto per...

TESTE A. POLIGNANO - Sì. È proprio quella, sì.

AVVOCATO M. ROSSETTI - Un attimo che le mostra la seconda determina.

*(Il teste prende visione della documentazione di cui sopra)*

TESTE A. POLIGNANO - Sì. Questa la ricordo anche un po' meglio perché forse è più recente.

Perché ci fu un iter... Sì, lo ricordo.

AVVOCATO M. ROSSETTI - La ricorda. Quindi riconosce...

TESTE A. POLIGNANO - Sì.

AVVOCATO M. ROSSETTI - L'ha istruita lei, giusto?

TESTE A. POLIGNANO - Io con l'Ingegnere Lovascio. Abbiamo fatto anche dei sopralluoghi sul posto. L'approvazione del Piano di Adeguamento, perché all'epoca c'era la necessità... Solo di una vasca. Lì erano tre vasche, se non mi sbaglio. Una vasca sola, sì.

AVVOCATO M. ROSSETTI - E chi era il dirigente all'epoca: ricorda?

TESTE A. POLIGNANO - 2008? Credo che sia Romandini.

AVVOCATO M. ROSSETTI - Romandini.

TESTE A. POLIGNANO - Dovrei vedere dietro. Penso sia Romandini, sì. Vado a memoria ma penso di non sbagliarmi. 2006 pure, penso sì.

AVVOCATO M. ROSSETTI - Stessa cosa.

TESTE A. POLIGNANO - Sì.

AVVOCATO M. ROSSETTI - Va bene, grazie. Presidente, come già detto prima...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, poi le produrrete in seguito.

AVVOCATO M. ROSSETTI - Sì. Siccome - diciamo - è tutta una tranche che riguarda...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì. Però vuole, per cortesia, indicare le determine con qualche elemento di identificazione?

AVVOCATO M. ROSSETTI - Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Altrimenti non resta traccia. Immagino che siano tante le determine.

AVVOCATO M. ROSSETTI - Sì. La numero 64 del 21 giugno 2006 e la numero 39 del 6 marzo 2008, afferenti appunto all'autorizzazione della discarica 2C denominata "Nuove Vasche".

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Ci sono altre domande?

AVVOCATO G. CAIAZZA - Solo una domanda.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Prego.

### **CONTROESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO G. CAIAZZA**

AVVOCATO G. CAIAZZA - Buongiorno.

TESTE A. POLIGNANO - Buongiorno.

AVVOCATO G. CAIAZZA - Lei sapeva quale fosse il ruolo, la funzione del signor Archinà rispetto alla società Ilva, cioè che incarico svolgeva?

TESTE A. POLIGNANO - Sapevo che era un responsabile, forse anche della Sezione Ambiente.

AVVOCATO G. CAIAZZA - Quindi non le risulta che fosse...

TESTE A. POLIGNANO - Sapevo che fosse un responsabile.

AVVOCATO G. CAIAZZA - ...addetto alle relazioni istituzionali con gli enti pubblici, con l'Amministrazione...

TESTE A. POLIGNANO - Sapevo che era un referente.

AVVOCATO G. CAIAZZA - Va bene. Non ho altre domande.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Ci sono altre domande? No.

### **DOMANDE DEL PRESIDENTE**

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Senta, ingegnere, solo una precisazione.

TESTE A. POLIGNANO - Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Lei prima ha detto che... ha attribuito stamattina quell'interruzione dei contatti con il signor Archinà al fatto che la competenza in materia fosse stata trasferita in sede ministeriale.

TESTE A. POLIGNANO - Potrebbe essere uno dei motivi, perché noi non avevamo più...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Però abbiamo sentito dal Pubblico Ministero che nel corso delle indagini lei aveva riferito un qualcosa di diverso, cioè aveva detto che da quel momento in poi se ne occupava il dirigente.

TESTE A. POLIGNANO - Sì, sicuramente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Se ne sarebbe occupato il dirigente, quindi...

TESTE A. POLIGNANO - Lo confermo. Nel senso che, ovviamente, non ero io il titolare della firma finale.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Quindi conferma questa seconda versione?

TESTE A. POLIGNANO - Sì. Voglio dire: quella però non esclude l'altra, nel senso che...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Ecco, questo volevo sapere.

TESTE A. POLIGNANO - Mi stavo facendo una serie di pensieri.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Ecco, volevo sapere questo. Si ricorda in che momento si colloca questa situazione dell'interruzione delle telefonate rispetto poi all'accertamento della competenza statale in materia di queste autorizzazioni?

TESTE A. POLIGNANO - No. La competenza... Lì c'era un discorso che non è stato... cioè non era chiara.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Infatti ho detto "all'accertamento".

TESTE A. POLIGNANO - Perché, comunque, noi non abbiamo comunque mai rilasciato quel titolo ed è confluito nell'AIA del 2011 tutto il... quelle istanze sono confluite nell'istruttoria dell'AIA. Io ricordo questo, ecco. Quindi comunque sono state veicolate

li.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Di che periodo si parla? Lo riesce ad inquadrare temporalmente?

TESTE A. POLIGNANO - L'AIA dell'Ilva è 2011, credo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - 2011.

TESTE A. POLIGNANO - L'AIA dell'Ilva è del 2011. Quindi sicuramente prima, sicuramente prima.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - E questi contatti che aveva con Archinà...

TESTE A. POLIGNANO - Pima.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Prima. Ma quanto tempo prima?

TESTE A. POLIGNANO - Non ricordo. Io ricordo il discorso del sequestro degli sporgenti, fine 2009. Quindi fine 2009, inizi 2010.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Se non ci sono altre domande... Pubblici Ministeri avete qualche altra domanda?

P.M. R. EPIFANI - Nessuna, Presidente. Grazie.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Allora può andare. Grazie.

TESTE A. POLIGNANO - Grazie. Buon lavoro.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Anche a lei.

Non essendoci ulteriori domande delle Parti, il Teste viene congedato.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Chi volete sentire, Pubblici Ministeri?

P.M. R. EPIFANI - Fumarola, Presidente. Grazie.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Fumarola.

AVVOCATO M. ROSSETTI - Presidente, con l'accordo delle Parti ci sarebbe il consenso ad acquisire le SIT.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - C'è il consenso anche degli altri difensori.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Pubblico Ministero...

P.M. R. EPIFANI - Anche il Pubblico Ministero non esprime nessuna opinione contraria. Grazie.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Quindi le altre Parti non si oppongono a questa disponibilità? Va bene. Quindi siete d'accordo? Va bene. Qual è il verbale di sommarie informazioni?

P.M. M. BUCCOLIERO - 6 dicembre 2012.

Si accomoda al microfono la signora FUMAROLA.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Signora Fumarola, lei ha reso dichiarazioni alla Guardia di Finanza il 6 dicembre...

P.M. R. EPIFANI - 6 dicembre 2012, Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - 2012. Lo ricorda?

SIGNORA FUMAROLA - Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Conferma quelle dichiarazioni?

SIGNORA FUMAROLA - Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Allora può andare perché c'è stato consenso ad acquisire direttamente il verbale, senza sentirla.

SIGNORA FUMAROLA - Grazie.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Grazie a lei.

SIGNORA FUMAROLA - Buon lavoro.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Ci scusi per averla fatta venire inutilmente.

SIGNORA FUMAROLA - No, assolutamente!

Non essendoci domande delle Parti, la signora Fumarola viene fatta riaccomodare.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - C'è un altro solo teste, mi sembra di capire.

P.M. R. EPIFANI - Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Allora facciamo accomodare l'ultimo teste.

AVVOCATO V. VOZZA - Presidente, ovviamente il consenso riguardava il solo verbale di sommarie informazioni testimoniali, non anche i brogliacci più o meno allegati o posti in visione.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, se fanno parte della deposizione come facciamo? Sono inscindibili.

P.M. R. EPIFANI - Fanno parte, Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Altrimenti la richiamiamo la signora e la sentiamo.

AVVOCATO V. VOZZA - Noi il consenso l'abbiamo prestato rispetto al verbale.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, fanno parte integrante. Potete richiamare la signora, per cortesia?

P.M. R. EPIFANI - Perché l'escussione del teste è avvenuta anche sulla base di intercettazioni ben note alla Difesa.

AVVOCATO V. VOZZA - Va bene, okay. Va bene, d'accordo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Allora revochiamo il richiamo della signora.

AVVOCATO V. VOZZA - Presidente - le chiedo scusa - ci dà tempo di verificare se fanno parte della perizia trascrittiva?

AVVOCATO G. CAIAZZA - Se quei brogliacci sono stati periziati. Questo è quello che dobbiamo vedere.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Allora sospendiamo per qualche minuto e vediamo...

P.M. R. EPIFANI - Fanno parte di quelli di cui il Pubblico Ministero ha chiesto la trascrizione.

Ci mancherebbe altro!

AVVOCATO V. VOZZA - Va bene.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Volete qualche minuto per verificarlo o no?

AVVOCATO V. VOZZA - No.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Allora viene dato il consenso all'acquisizione integrale del verbale di SIT, compresi...

AVVOCATO M. ROSSETTI - Poi, eventualmente, il confronto della conformità tra i brogliacci e la trascrizione sarà oggetto di valutazione, certo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Quello sarà comunque oggetto di valutazione. Va bene. Allora l'acquistiamo. Facciamo entrare l'altro teste, l'ultimo teste.

#### **DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE TOMASSINI RENZO**

IL TESTE, AMMONITO AI SENSI DELL'ARTICOLO 497 CODICE DI PROCEDURA PENALE, LEGGE LA FORMULA DI IMPEGNO: «Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione, mi impegno a dire tutta la verità e a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza».

FORNISCE LE GENERALITA': Tomassini Renzo, nato a Vicenza il 30 novembre 1954, residente a Taranto in via Dante numero 372.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Deve rispondere alle domande dei Pubblici Ministeri e, quindi, delle altre Parti. Prego, Pubblico Ministero.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì, grazie.

#### **ESAME DEL PUBBLICO MINISTERO, DOTT. M. BUCCOLIERO**

P.M. M. BUCCOLIERO - Buongiorno, Dottor Tomassini.

TESTE R. TOMASSINI - Buongiorno.

P.M. M. BUCCOLIERO - Senta, che attività svolge?

TESTE R. TOMASSINI - Adesso sono in pensione.

P.M. M. BUCCOLIERO - In pensione.

TESTE R. TOMASSINI - Sì, sì.

P.M. M. BUCCOLIERO - Senta, lei ha avuto dei rapporti lavorativi con l'Ilva S.p.A.?

TESTE R. TOMASSINI - Sì, sì, sì.

P.M. M. BUCCOLIERO - Ecco. Ci dica un po': da quanto tempo e con che ruolo?



TESTE R. TOMASSINI - Allora, sono stato assunto ad aprile dell'83 e ho finito praticamente il 20 dicembre dello scorso anno.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì.

TESTE R. TOMASSINI - Sono stato assunto come tecnico di Ecologia e poi ho assunto il coordinamento di questo ente a dicembre '95 fino al 2011 che sono andato formalmente in pensione però poi con dei rapporti di collaborazione finalizzati, sostanzialmente, alla formazione dei nuovi tecnici del gruppo di Ecologia.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì. Senta, ricorda nel 2007 se era in corso una pratica per l'autorizzazione all'esercizio della discarica 2C in area cava Mater Gratiae da parte dell'Ilva?

TESTE R. TOMASSINI - Sì, sì.

P.M. M. BUCCOLIERO - Ecco. Che cosa si ricorda in merito come procedura? Lei si è interessato, intanto, di questa vicenda?

TESTE R. TOMASSINI - Sì, come responsabile dell'ente chiaramente.

P.M. M. BUCCOLIERO - Di quale ente quando dice "dell'ente"?

TESTE R. TOMASSINI - Ecologia, Ecologia.

P.M. M. BUCCOLIERO - Ente Ecologia all'interno dell'Ilva.

TESTE R. TOMASSINI - Sì, sì, all'interno.

P.M. M. BUCCOLIERO - È una struttura dell'Ilva.

TESTE R. TOMASSINI - È un ente di staff dello stabilimento.

P.M. M. BUCCOLIERO - Benissimo. Prego.

TESTE R. TOMASSINI - Sì. Quella era una discarica che aveva avuto un parere favorevole di compatibilità ambientale nel '95 e poi nel '96 ne era stata autorizzata la realizzazione. Noi avevamo una... In stabilimento esisteva un'altra discarica di pari tipologia. Quando questa discarica si è avvicinata all'esaurimento, abbiamo presentato... abbiamo completato i lavori della nuova discarica e - se non ricordo male, a luglio del 2007 - abbiamo presentato una istanza per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio. L'iter sostanzialmente sembrava dovesse concludersi nel 2008 perché arrivò una lettera della Provincia che, sostanzialmente, diceva che era in corso l'iter propedeutico per il rilascio dell'autorizzazione, quindi non per l'istruttoria ma per il rilascio dell'autorizzazione. Visti i tempi trascorsi dalla presentazione della domanda, la società decise comunque di presentare un ricorso al TAR. Il ricorso al TAR... il TAR emise un'ordinanza che sostanzialmente sollecitava la Provincia a concludere in ogni caso questo iter amministrativo.

TESTE R. TOMASSINI - Sì.

P.M. M. BUCCOLIERO - La Provincia lo concluse esprimendo un parere negativo. A fronte di

questo parere negativo, nuovamente...

P.M. M. BUCCOLIERO - Perché espresse questo parere negativo?

TESTE R. TOMASSINI - Ecco. Allora, il motivo - tanto è vero che poi fu evidenziato dal TAR - è che non era sostanzialmente motivato. Poi, nel corso della nuova procedura che fu avviata...

P.M. M. BUCCOLIERO - Chiedo scusa, dottore: ma lei questo parere l'ha letto?

TESTE R. TOMASSINI - Sì, sì.

P.M. M. BUCCOLIERO - Ecco. Al di là del fatto che secondo il TAR non era motivato...

TESTE R. TOMASSINI - Adesso, sostanzialmente i dettagli non è che li ricordo.

P.M. M. BUCCOLIERO - Quindi non si ricorda le ragioni di questo parere negativo.

TESTE R. TOMASSINI - No. C'erano alcune cose tipo... Adesso non ricordo se era contenuto nel parere del dicembre del 2008 o meno. C'era un discorso sostanzialmente che diceva che la discarica non era... per la discarica non era stato presentato un Piano di Adeguamento ai sensi del Decreto Legislativo 36 del 2003 che è quello che regola la gestione delle discariche.

P.M. M. BUCCOLIERO - E poi vi era qualche altra osservazione, che ricordi?

TESTE R. TOMASSINI - In quel provvedimento non lo so. Sono state avanzate poi, nel tempo, varie osservazioni perché c'è stato anche un sopralluogo da parte della Provincia e dei tecnici della Provincia.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì. Le ricordo quello che dichiarò all'epoca.

TESTE R. TOMASSINI - Sì.

P.M. M. BUCCOLIERO - Verbale 31 gennaio 2013, davanti alla Guardia di Finanza.

TESTE R. TOMASSINI - Sì.

P.M. M. BUCCOLIERO - Lei dice: "A fronte di questa ordinanza la Provincia emetteva il parere negativo nel dicembre 2008, motivato essenzialmente sulla non conformità al Decreto Legislativo numero 36 essenzialmente perché, a parere dell'Ente, mancava il Piano di Adeguamento e sull'assenza del parere ARPA e A.S.L. sul Piano di Sorveglianza e Controllo". È così?

TESTE R. TOMASSINI - Sì, sì, sì. Ma è quello che ho detto, cioè che non era stata rispettata la procedura, sostanzialmente la presentazione del Piano di Adeguamento ai sensi del 36.

P.M. M. BUCCOLIERO - Ricorda se, oltre a questa motivazione, vi era anche un'altra legata alla impermeabilizzazione?

TESTE R. TOMASSINI - Venne fuori dopo.

P.M. M. BUCCOLIERO - Successivamente.

TESTE R. TOMASSINI - Successivamente, dopo una riunione che fu tenuta - se non ricordo male, a fine 2009 - con il Comitato Tecnico della Provincia di Taranto che aveva chiesto

sostanzialmente la ripresentazione della documentazione e la presentazione di un nuovo Piano di Sorveglianza e Controllo.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì.

TESTE R. TOMASSINI - Che furono prodotti poi nei primi mesi del 2010. Dopodiché venne fuori un discorso sulla impermeabilità della discarica. Ma intesa in che senso? Che qualche tecnico del Comitato sosteneva che i valori di riferimento previsti nel Decreto Legislativo 36 in termini di permeabilità non si potessero conseguire con l'abbinamento del sistema - che invece noi crediamo che sia previsto dalla Legge - di uno strato minerale, tipo argilla, con la sovrapposizione di una geomembrana sostanzialmente in HDPE. Ecco, era questa un po' la disquisizione. Secondo loro si sarebbe dovuta raggiungere quella permeabilità per le doti naturali di permeabilità dei terreni.

P.M. M. BUCCOLIERO - Senta, quando l'Ilva trasmise la nuova documentazione - nel 2010 ha detto - al Comitato Tecnico, che cosa disse il Comitato Tecnico?

TESTE R. TOMASSINI - Disse...

P.M. M. BUCCOLIERO - Se lo ricorda.

TESTE R. TOMASSINI - Con qualche possibile errore. Allora, se non ricordo male disse che la documentazione andava ripresentata ancora perché erano presenti delle tavole che risalivano addirittura a periodi antecedenti all'uscita del Decreto Legislativo 36, che però erano le tavole che erano state elaborate in sede di procedura di Valutazione di Impatto Ambientale che prevedeva già un sistema di impermeabilizzazione conforme alla 36 e, quindi, erano state ripresentate le stesse tavole.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì. Quindi il Comitato Tecnico disse che non era sufficiente quella...

TESTE R. TOMASSINI - Sì. Sostanzialmente diceva che bisognava riprodurre la documentazione, ecco. Poi, tornando un attimino...

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì, prego.

TESTE R. TOMASSINI - Un passo indietro a quando lei ha accennato al parere ARPA e A.S.L.. Il parere ARPA e A.S.L. non erano... la richiesta dei pareri non era di competenza della società richiedente ma era indicato chiaramente nel Decreto Legislativo 36 che fosse una competenza dell'ente autorizzatore.

TESTE R. TOMASSINI - Sì.

P.M. M. BUCCOLIERO - Ricorda se, in merito, ci furono delle riunioni a cui ha partecipato anche Archinà Girolamo?

TESTE R. TOMASSINI - Quella di dicembre me la ricordo perché era quella - diciamo - che era preliminare alla ulteriore richiesta di documentazione perché sembrava che fosse ripartito l'iter e, quindi, quella doveva essere propedeutica per il prosieguo dell'istruttoria.

P.M. M. BUCCOLIERO - Ecco. E che cosa si disse in quella riunione?

TESTE R. TOMASSINI - No, era sostanzialmente che dovevamo presentare alcune documentazioni, compreso il Piano di Sorveglianza e Controllo che, tra l'altro, fu poi approvato anche dall'ARPA che era competente in materia.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì. Ricorda se, sempre in relazione a questa procedura, lei venne convocato dall'Ingegnere Capogrosso?

TESTE R. TOMASSINI - Sì.

P.M. M. BUCCOLIERO - Alla presenza dell'Avvocato Perli.

TESTE R. TOMASSINI - Sì, sì, sì. Ma era - diciamo - una cosa abbastanza normale, nel senso che l'interlocuzione con l'Avvocato Perli era perché era la persona che seguiva i ricorsi amministrativi.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì. Ricorda se, in quella riunione, Capogrosso chiamò telefonicamente l'Archinà?

TESTE R. TOMASSINI - Sì. E' una delle telefonate che mi furono sottoposte in sede di SIT.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì.

TESTE R. TOMASSINI - Sì, mi ricordo.

P.M. M. BUCCOLIERO - E per quale ragione chiamò l'Archinà? Cioè qual era il ruolo di Archinà? Per quello che è a sua conoscenza, ovviamente.

TESTE R. TOMASSINI - Per quello che è a mia conoscenza, era il rapporto... di tenere i rapporti con le istituzioni locali.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì.

TESTE R. TOMASSINI - Quindi, probabilmente, con gli organi politici delle istituzioni locali.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì. Senta: ma, da parte della Provincia di Taranto, l'Ilva aveva ricevuto rassicurazioni sul buon esito di questa procedura?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Presidente, c'è opposizione da parte della Difesa a questa domanda perché, oltre ad essere molto suggestiva, peraltro fa riferimento alla Provincia che ovviamente non è un ente... è un ente impersonale, non fa riferimento a persone. In ogni caso, il Pubblico Ministero - come lei più volte ha ripetuto nelle sue decisioni - deve procedere con delle domande prima dirette e poi, via via, magari andare a fare delle puntualizzazioni sulla base delle risposte del teste ma non partire già con una domanda che ha carattere di suggestività. Grazie.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Pubblico Ministero, riesce a restringere il campo in modo più specifico?

P.M. M. BUCCOLIERO - Lei sa se qualche funzionario o esponente della Provincia aveva dato rassicurazioni per l'esito favorevole di questo procedimento?

TESTE R. TOMASSINI - No.

P.M. M. BUCCOLIERO - No.

TESTE R. TOMASSINI - Questo non glielo so dire. Però - come le anticipavo prima - c'era stata una lettera della Provincia dalla quale sembrava evidenziarsi una conclusione favorevole dell'iter, quella del...

P.M. M. BUCCOLIERO - Quella...

TESTE R. TOMASSINI - Dell'agosto. Se non ricordo male, agosto 2008.

P.M. M. BUCCOLIERO - Senta: al di là di questa lettera, lei sa se sono state invece date delle rassicurazioni ad Archinà e poi le ha riferite a voi?

TESTE R. TOMASSINI - No, questo non...

P.M. M. BUCCOLIERO - Non lo sa.

TESTE R. TOMASSINI - Non lo so.

P.M. M. BUCCOLIERO - Le faccio una contestazione sempre su quel verbale.

TESTE R. TOMASSINI - Sì.

P.M. M. BUCCOLIERO - Lei dice: "Avevo informazioni che l'organo politico era orientato al rilascio di tale autorizzazione per la quale aveva dato rassicurazione in merito ad Archinà. Sono informazioni che ho ricevuto nell'ambito delle varie riunioni di lavoro avvenute nello stabilimento".

TESTE R. TOMASSINI - È probabile. Ma non in maniera esplicita comunque. Non credo che...

P.M. M. BUCCOLIERO - Cioè non ha un ricordo...

TESTE R. TOMASSINI - No. Credo che... se l'ho detto, all'epoca mi ricordavo una cosa del genere.

P.M. M. BUCCOLIERO - Una cosa del genere. Senta: lei, nel ruolo che occupava appunto di questo Settore Ecologia, ha avuto notizia della consulenza tecnica che si svolgeva, per quanto riguarda le emissioni dell'agglomerato di diossina, da parte dei consulenti della Procura della Repubblica?

TESTE R. TOMASSINI - Ho partecipato a un loro sopralluogo.

P.M. M. BUCCOLIERO - Ecco. In che senso? Quale sopralluogo?

TESTE R. TOMASSINI - Febbraio 2010, se non ricordo male. C'è stato un sopralluogo da parte dei consulenti del Pubblico Ministero...

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì.

TESTE R. TOMASSINI - ...e dei rappresentanti dell'Ispettorato del Lavoro. Fecero un sopralluogo nell'area dell'agglomerato. In particolare, ricordo che fecero... videro un po' il sistema di scarico delle polveri. Dopodiché rilevarono degli accumuli di polvere all'interno del capannone, dell'impianto e furono prelevati dei campioni in quell'occasione.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì. Nell'occasione, questo prelievo di campioni avvenne anche da parte di Ilva? Cioè sia l'Ispettorato del Lavoro e sia Ilva fecero i prelievi?

TESTE R. TOMASSINI - Diciamo che l'Ispektorato e i consulenti fecero il prelievo... - come posso chiamare? - ...formale, quello insomma che sarebbe stato il riferimento poi per le loro valutazioni. Noi da parte nostra, di iniziativa nostra, prelevammo dei campioni analoghi. Cioè nel momento in cui si prepara il campione, che si fa la quartatura...

P.M. M. BUCCOLIERO - Certo.

TESTE R. TOMASSINI - ...abbiamo prelevato anche noi una aliquota per fatti nostri - diciamo - per fare delle analisi per conto nostro.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì. Lei sa se c'era corrispondenza poi tra l'esito delle analisi fatte da voi con quelle fatte da ARPA su questi prelievi?

TESTE R. TOMASSINI - No, nel senso che non c'era corrispondenza.

P.M. M. BUCCOLIERO - Non c'era corrispondenza.

TESTE R. TOMASSINI - Noi pensavamo che sarebbe stato opportuno far vedere le nostre analisi... perché noi ci eravamo rivolti tra l'altro a un laboratorio conosciuto a livello europeo per queste analisi, che è il laboratorio della Gortler.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì.

TESTE R. TOMASSINI - E siccome c'era... partecipava alle attività analitiche presso ARPA anche il responsabile del laboratorio di stabilimento.

P.M. M. BUCCOLIERO - E chi era?

TESTE R. TOMASSINI - Il Dottor Giliberti.

P.M. M. BUCCOLIERO - Giliberti Domenico?

TESTE R. TOMASSINI - Sì.

P.M. M. BUCCOLIERO - Prego.

TESTE R. TOMASSINI - Gli dicemmo: "Falle vedere, vedi un pochettino". Perché noi non sapevamo quali fossero ancora i risultati dell'ARPA. Mi ricordo che mi telefonò per dirmi che il Dottor Esposito dell'ARPA - che era poi lo specialista, diciamo, per le analisi sulle diossine - era rimasto sorpreso dagli esiti delle analisi nostre. Nel senso che vi era generalmente un ordine di grandezza e qualcosa di più in termini quantitativi - quindi se uno leggeva "10" l'altro leggeva "1" - ma poi, soprattutto, c'era una grossissima differenza a livello di profili.

P.M. M. BUCCOLIERO - Di profili.

TESTE R. TOMASSINI - Di profili, quindi dell'abbondanza di alcuni congeneri piuttosto che altri.

P.M. M. BUCCOLIERO - Rispetto ad altri.

TESTE R. TOMASSINI - Certo.

P.M. M. BUCCOLIERO - Senta: lei ha memoria di una relazione dell'ARPA sul benzoapirene che fu inviata poi a vari enti?

TESTE R. TOMASSINI - Sì. Sì, sì. E' una relazione...

TESTE R. TOMASSINI - È una relazione.

TESTE R. TOMASSINI - ...del 2010 forse.

P.M. M. BUCCOLIERO - 2010.

TESTE R. TOMASSINI - Giugno 2010.

P.M. M. BUCCOLIERO - Giugno 2010.

TESTE R. TOMASSINI - Se non ricordo male. Sì, che poi fece scaturire un'ordinanza sindacale.

P.M. M. BUCCOLIERO - In che senso? Che ordinanza ci fu?

TESTE R. TOMASSINI - Ci fu un'ordinanza per la presentazione di un piano di intervento e poteva anche prevedere una riduzione delle produzioni insomma. A fronte di questa ordinanza fu presentato un ricorso al TAR.

P.M. M. BUCCOLIERO - E che esito ebbe quel ricorso al TAR, se lo sa?

TESTE R. TOMASSINI - Senta, non ricordo bene ma mi pare che fu positivo. Però...

P.M. M. BUCCOLIERO - Non ne ha memoria.

TESTE R. TOMASSINI - No.

P.M. M. BUCCOLIERO - Senta, un'ultima domanda. Ricorda di un programma della Regione Puglia a mezzo ARPA di un monitoraggio che riguardava l'area industriale, in particolare Eni, Cementir ed Ilva?

TESTE R. TOMASSINI - Sempre per il discorso del benzoapirene.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sempre per il discorso benzoapirene.

TESTE R. TOMASSINI - Sì. Sì, sì. Io partecipai a una sola riunione in stabilimento nel corso della quale ci venne illustrata quella che poteva essere l'ipotesi di progetto della Regione.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì. E in che cosa consisteva questo progetto?

TESTE R. TOMASSINI - Era l'installazione di centraline monte-valle degli impianti.

P.M. M. BUCCOLIERO - A monte e a valle degli impianti.

TESTE R. TOMASSINI - A monte e a valle degli impianti, per vedere i contributi delle singole realtà.

P.M. M. BUCCOLIERO - Senta, lei ricorda l'Ilva se espresse il suo consenso all'installazione o meno di queste centraline?

TESTE R. TOMASSINI - No, no.

P.M. M. BUCCOLIERO - No: che cosa?

TESTE R. TOMASSINI - Fu espresso parere negativo.

P.M. M. BUCCOLIERO - Quindi non furono installate all'interno.

TESTE R. TOMASSINI - No, non furono installate. No, erano all'esterno.

P.M. M. BUCCOLIERO - Ah, erano all'esterno.

TESTE R. TOMASSINI - Dovevano essere all'esterno però al confine.



P.M. M. BUCCOLIERO - Al confine.

TESTE R. TOMASSINI - Al confine.

P.M. M. BUCCOLIERO - Quindi comunque in terreno Ilva.

TESTE R. TOMASSINI - Sì, sì, sì. Sono state installate poi con il discorso AIA.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì. E come mai poi espresse parere contrario?

TESTE R. TOMASSINI - Perché era partito, era stato avviato l'incidente probatorio.

P.M. M. BUCCOLIERO - Ho capito. Mentre gli altri enti - se lo sa - Eni e Cementir...

TESTE R. TOMASSINI - Credo che le abbiano installate.

P.M. M. BUCCOLIERO - Invece le installarono.

TESTE R. TOMASSINI - Credo che le abbiano installate. Non le so dare certezza ma ritengo di sì.

P.M. M. BUCCOLIERO - Va bene. Grazie, dottore. Presidente, ho finito.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Ci sono altre domande dell'Ufficio della Procura?

P.M. R. EPIFANI - Nessuna.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Niente. Le Parti Civili hanno domande? No. Le Difese delle Imputati hanno domande?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Prego.

**CONTROESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO P. ANNICCHIARICO**

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Mi riaggancio alla domanda del Pubblico Ministero. Le risulta se Eni e Cementir avessero in corso incidenti probatorio nello stesso periodo, indagini nello stesso periodo?

TESTE R. TOMASSINI - Credo di no.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Senta, l'Ilva - se le risulta - non aderì all'ipotesi di installare all'interno le centraline: è così?

TESTE R. TOMASSINI - Sì, quelle che... al confine.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Guardi, quando è stato sentito a sommarie informazioni... Le do la data precisa: il 31 gennaio del 2013.

TESTE R. TOMASSINI - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Glielo ricordo. Lei rispose in questa maniera: "L'Ilva non aderì all'ipotesi di installare all'interno le centraline in quanto venne avviato l'iter per l'incidente probatorio disposto dal Tribunale di Taranto".

TESTE R. TOMASSINI - Sì. Intendo al confine comunque. Adesso non ricordo precisamente interno, confine... però era al limite dell'area di stabilimento.



AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Va bene. Grazie. Non ho altre domande. Comunque, quando venne sentito, disse proprio che era all'interno.

TESTE R. TOMASSINI - Sì, sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Grazie.

TESTE R. TOMASSINI - Sono passati un po' di anni.

P.M. M. BUCCOLIERO - All'interno. Ha spiegato: all'interno, terreno Ilva, cioè proprietà Ilva.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Tanto poi lo accertiamo diversamente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, se fosse stato sul terreno pubblico penso che non ci sarebbe stato problema.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì, sì. Certo, certo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Ci sono altre domande?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, no.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Delle Difese degli Imputati.

AVVOCATO G. CAIAZZA - Sì, una sola domanda.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì, prego.

**CONTROESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO G. CAIAZZA**

AVVOCATO G. CAIAZZA - Avvocato Caiazza. Lei prima, ricordando i vari passaggi del Comitato Tecnico Provinciale e le varie interlocuzioni - diciamo - ha detto che a un certo momento venne richiesta, come ultima richiesta, la produzione di nuovo dei documenti già prodotti?

TESTE R. TOMASSINI - No, un aggiornamento dei documenti prodotti perché alcune tavole risalivano a periodi antecedenti all'emanazione del Decreto Legislativo 36. Quindi lei non ricorda che questa richiesta faceva anche riferimento alla produzione in forma completa, senza rimandi a documentazione precedentemente trasmessa? Questo particolare...

TESTE R. TOMASSINI - Può essere. Però non...

AVVOCATO G. CAIAZZA - Non ne ha ricordo.

TESTE R. TOMASSINI - No, no.

AVVOCATO G. CAIAZZA - Quindi non ci sa dire nulla.

TESTE R. TOMASSINI - Sono passate un po' di pratiche sotto le mani, le posso garantire.

AVVOCATO G. CAIAZZA - Non ho altre domande. Grazie.

AVVOCATO M. ROSSETTI - Posso?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Prego.

**CONTROESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO M. ROSSETTI**

AVVOCATO M. ROSSETTI - Due domande. Per quanto riguarda la discarica Mater Gratiae, ricorda per caso in che epoca fu chiesta l'autorizzazione alla realizzazione?

TESTE R. TOMASSINI - Allora, parliamo della 2C a cui faceva riferimento...

AVVOCATO M. ROSSETTI - Sì.

TESTE R. TOMASSINI - La realizzazione è stata approvata, se non ricordo male, nel '96... '96 o '98, comunque antecedente al 2000 sicuro. Non mi ricordo se è il '96 o il '98.

AVVOCATO M. ROSSETTI - Quindi proprietà diversa da quella Riva?

TESTE R. TOMASSINI - No, era già proprietà Riva.

AVVOCATO M. ROSSETTI - Era già proprietà Riva?

TESTE R. TOMASSINI - Sì, sì, sì.

AVVOCATO M. ROSSETTI - Senta, quando ha fatto riferimento alla lettera che vi ha fatto ritenere che fosse imminente l'autorizzazione, si riferiva per caso a quella del 24 settembre 2008 che adesso le mostro in visione?

*(Il teste prende visione della documentazione in oggetto)*

TESTE R. TOMASSINI - Sì, sì. Dice: "Si comunica che è in corso l'iter amministrativo propedeutico al rilascio dell'autorizzazione di che trattasi". Sì, è questa. Quindi non era agosto ma settembre

AVVOCATO M. ROSSETTI - Va bene. Grazie.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Ci sono altre domande?

AVVOCATO M.M. SBORGIA - Sì, soltanto una domanda.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Prego.

**CONTROESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO M.M. SBORGIA**

AVVOCATO M.M. SBORGIA - Lei ha fatto riferimento ad una riunione presso lo stabilimento in cui si discuteva in merito all'installazione delle centraline. Volevo sapere soltanto una cosa: se è in grado di dire chi era presente e la data - diciamo approssimativa - in cui si svolse questa riunione.

TESTE R. TOMASSINI - La data non gliela so dire, però credo che fosse nel 2010. Chi era presente: sicuramente io, l'Ingegnere Di Tursi che era il tecnico specialista delle emissioni in atmosfera, Archinà - il signor Archinà - e poi non ho altro... non ricordo.

AVVOCATO M.M. SBORGIA - Per l'ARPA sa dire chi era presente?

TESTE R. TOMASSINI - No, no, no. Non mi ricordo. No, assolutamente.

AVVOCATO M.M. SBORGIA - Esclude la presenza di tecnici dell'ARPA oppure non sa dire chi era presente?

TESTE R. TOMASSINI - No, non me lo ricordo. Si figuri!

AVVOCATO M.M. SBORGIA - Va bene. Se le dico che era presente Giua - il Dottor Giua - magari lo ricorda?

TESTE R. TOMASSINI - Può essere, perché era il referente ARPA per quello che riguardava i sistemi di monitoraggio delle emissioni in atmosfera. Però mettere la mano sul fuoco che ci fosse, no. Se non ricordo male, comunque ci dovrebbe essere un verbale.

AVVOCATO M.M. SBORGIA - Sì, sì, infatti. Va bene. Grazie.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Ci sono altre domande? Mi sembra di no. Pubblici Ministeri, ci sono domande?

P.M. R. EPIFANI - Nessuna, grazie.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Nessuna domanda. Va bene. Allora può andare. Grazie.

TESTE R. TOMASSINI - Grazie. Buongiorno.

Non essendoci ulteriori domande delle Parti, il Teste viene congedato.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avremmo esaurito i testi oggi presenti perché il verbalizzante non è comparso, quindi immagino che avrebbe occupato gran parte dell'udienza. Ho anticipato che ci sono quelle istanze per domani. Il G.I.P., la Dottoressa De Simone, si è impegnata a chiamare per prima quel processo e conta per le 09.30 di liberare i difensori, quindi diciamo che verso le dieci meno un quarto o le dieci inizieremo con l'appello. Poi il tempo di arrivare dal Tribunale... Diciamo che si potrebbe anticipare rispetto all'orario che avete indicato perché c'è questa disponibilità della collega di trattare per primo quel procedimento.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Posso chiederle poi un'altra cortesia?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì. Poi c'è un'altra esigenza rappresentata dall'Avvocato Petrone per il 24. Avvocato, ha depositato un'istanza in relazione al 24. Avrebbe un altro impegno davanti al Dottor Rosati. Anche lì vedremo di trovare una soluzione in modo da alternare, da fare... come orario oppure addirittura di... Ho visto che la richiesta di rinvio l'ha depositata al Dottor Rosati.

AVVOCATO C. PETRONE - No, devo andare a depositarla al Dottor Rosati dopo aver fatto certificare alla Corte d'Assise che io dovrei essere impegnato. I soggetti da esaminare si chiamano Romandini e Morrone, non di poco momento per quanto riguarda la vicenda giudiziaria che sto seguendo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Ecco. Sì, sì, ho capito.

AVVOCATO C. PETRONE - Quindi io desidero, possibilmente, non recarmi dal G.U.P. e stare qui a fare il mio lavoro.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì. Allora - sì - abbiamo inteso bene. Vedremo se sarà possibile.

AVVOCATO C. PETRONE - Certificatemi e poi me la vedo io - in senso buono ovviamente! - col Dottor Rosati.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene, Avvocato. Allora, diceva, Avvocato Annicchiarico...?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì, Presidente. Io le volevo depositare un'istanza di rinvio dell'udienza che voi avete calendarizzato per il 10 luglio 2018 perché ieri...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Non ce l'abbiamo questa istanza.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, devo depositarla adesso. È arrivata ieri la PEC.

Praticamente ieri mi è arrivata una PEC con cui il G.U.P. presso il Tribunale di Lecce ha fissato l'udienza preliminare nel procedimento penale 9713/2014 a carico di Ausili Sergio più altri. Io in questo processo sono l'unico difensore di fiducia del signor Vacca Antonio. Praticamente è un processo molto grosso, trattato dalla DDA, in cui sono coinvolte anche delle associazioni a delinquere di stampo comunque mafioso. Si tratta di procedimento che ha diversi detenuti e riguarda anche alcune presunte organizzazioni criminali della Calabria. Il mio assistito - ovviamente ho depositato sia la PEC e sia le imputazioni che lo riguardano - mi ha dato mandato fiduciario esclusivo chiedendomi di partecipare in tutte le udienze che riguardano questo procedimento, trattandosi di un procedimento molto particolare. Questa è una persona incensurata, assolutamente incensurata che si è trovata coinvolta in questa vicenda. Quel processo è grandissimo, molto grande, cioè tantissimi documenti e moltissime intercettazioni. È un processo quindi che, anche per il carattere di mandato fiduciario, non è delegabile. A maggior ragione... Questo - voi sapete - è un processo nel quale io, per le posizioni processuali che difendo e che assisto, non posso delegare ad altri... la mia è una Difesa che, come avete avuto modo di vedere anche dalle liste testimoniali, ha un taglio particolare specialmente per quanto riguarda Nicola Riva. E poi essendo anche il difensore della "Riva Forni Elettrici" quale imputata 231 e considerando il mio impegno processuale in questo processo anche in udienza, non è delegabile ad altri proprio per tutte le attività anche di opposizione alle domande del Pubblico Ministero e delle altre Parti e per tutte le questioni procedurali che fino a oggi vi abbiamo già sollevato. Quindi le chiederei di togliere l'udienza del 10 e, magari, di indicare un'altra udienza diversa per consentirmi di partecipare all'udienza a Lecce, fissata davanti al G.U.P. presso il Tribunale di Lecce. Vi deposito comunque l'istanza a cui ho allegato la documentazione, sia la PEC e sia la richiesta di rinvio a giudizio con l'avviso di fissazione di udienza preliminare.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Il Pubblico Ministero su questa istanza?

AVVOCATO G. CAIAZZA - Presidente, c'è anche una mia richiesta analoga.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sempre per lo stesso giorno?

AVVOCATO G. CAIAZZA - No. Posso rappresentarlo? In modo che poi il Pubblico Ministero si esprime...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Prego.

AVVOCATO G. CAIAZZA - Non lo so. Come crede lei.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Prego, prego.

AVVOCATO L. LANUCARA - Presidente, volevo solo precisare che in quel procedimento sono interessato anch'io. Lo vedrete dal decreto di...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Quello Ausili?

AVVOCATO L. LANUCARA - Sì. Lo vedrete dal decreto che vi ha prodotto Annicchiarico. Quindi, sostanzialmente, la richiesta è analoga a quella di Annicchiarico. Grazie.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Prego. Stava dicendo, Avvocato...?

AVVOCATO G. CAIAZZA - Sì...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Un secondo soltanto, mi perdoni. Per completare con riferimento... così non parlo più. Per completare quell'altra istanza che noi abbiamo fatto, di acquisizione della copia conforme all'originale per quanto riguardava i dati depositati dai periti.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì, sì, sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Vi depositiamo praticamente una specificazione. Sono tre punti. Noi chiediamo il rilascio di copia forense dei dati depositati dai periti unitamente all'elaborato peritale in data 1 marzo 2012; i dati prodotti su pen drive dai periti nel corso dell'udienza del 27 febbraio 2018; dati consegnati su pen drive dai periti ad aprile 2018. Quindi ci sono stati questi tre depositi informatici che hanno fatto i periti. Di tutti e tre chiediamo il rilascio di copia conforme, dal punto di vista ovviamente digitale. Vi chiediamo di sapere quando ciò avverrà perché faremo presenziare - come abbiamo già fatto in Cancelleria - il nostro consulente tecnico di parte Ingegnere Civino già nominato. Grazie.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene.

AVVOCATO G. CAIAZZA - Presidente, dicevo che ieri mi è stata notificata a mezzo PEC la fissazione, davanti alla Terza Sezione della Corte di Cassazione, del ricorso da me proposto nell'interesse dell'imputato Murgiolu Fausto; procedimento nel quale sono unico difensore. Io entro la mattinata di domani produrrò questa PEC con la citazione. Poiché è prevista un'udienza per quel giorno, rappresento questo impedimento chiedendo che la Corte ne consegua.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Per il giorno...?

AVVOCATO G. CAIAZZA - 8 giugno 2018. È un venerdì: 8 giugno 2018. Quindi intanto lo anticipo a verbale. Domattina avrete la PEC.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Il Pubblico Ministero, su queste istanze?

P.M. M. BUCCOLIERO - Il Pubblico Ministero chiede il rigetto, Presidente. Il calendario di questo processo è stato già fissato da tempo. Queste udienze, da quello che capisco, sono state fissate successivamente a quello che abbiamo stabilito come calendario. Per cui credo che se dovessimo accogliere ogni volta che arrivano istanze del genere, tra scioperi e udienze che si sovrappongono, questo processo non si fa più. Per cui chiedo il rigetto della istanza.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Allora, avevamo pensato di sciogliere in mattinata queste riserve però vi costringeremmo ad aspettare un paio d'ore. A questo punto ci riserviamo.

AVVOCATO G. CAIAZZA - Domani.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sarebbe inutilmente punitivo.

AVVOCATO G. CAIAZZA - Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Quindi vi liberiamo e ci vediamo domani.

AVVOCATO G. CAIAZZA - Se la Corte ritiene che sia indispensabile, io provo a farmi mandare la PEC della fissazione dell'udienza.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì, la deposita domani.

AVVOCATO G. CAIAZZA - Se riesco, anche adesso. Sennò domani mattina.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì, sì. Se riesce, magari lo inseriamo anche nell'eventuale scioglimento.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Ci vediamo domani mattina.

AVVOCATO M.M. SBORGIA - Presidente, soltanto una domanda.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Prego, Avvocato.

AVVOCATO M.M. SBORGIA - Per una questione di organizzazione. Aglianò quando dovrà essere ricitato? Per esempio dopo l'8?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì, sì, ha ragione l'Avvocato. Quando pensate di ricitare il teste che oggi non è comparso? Lei ha interesse, immagino, Avvocato Sborgia.

AVVOCATO M.M. SBORGIA - Sì. È un verbalizzante. Sì.

P.M. R. EPIFANI - Dal 15 in poi, Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Dal 15 in poi comunque. Va bene. Per i Pubblici Ministeri sempre l'invito è di cercare di organizzare il prosieguo dell'istruttoria. Va bene? In modo da consentire ai difensori una migliore organizzazione del loro lavoro. Va bene. L'udienza è tolta.



Il presente verbale realizzato secondo le specifiche tecniche contrattualmente indicate dal capitolato tecnico Consip ID 1406, fedele integralmente all'audio registrato, è stato redatto da NUOVI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA.

Il presente verbale, prima dell'upload al Portale Web del Ministero della Giustizia, ai fini della certificazione finale del computo dei caratteri, è composto da un numero totale di caratteri (incluso gli spazi): 69.359

\*  
\*  
\*  
\*  
\*  
\*  
\*  
\*  
\*  
\*  
\*  
\*  
\*  
\*  
\*  
\*  
\*  
\*  
\*  
\*  
\*  
\*  
\*

Tale verbale è redatto dall'operatore che pone la propria firma digitale in calce